

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5854 di Giovedì 22 maggio 2025

Misure decisive necessarie per raggiungere gli obiettivi ambientali, climatici e di sostenibilità

L'UE è solo parzialmente in linea con gli obiettivi 2030 su clima e ambiente; servono azioni più forti per economia circolare, biodiversità e riduzione dell'impatto dei consumi. Il Rapporto di monitoraggio sui progressi verso gli obiettivi dell'8° PAA.

La valutazione dell'AEA, che fa il punto sui progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nell'ambito del cosiddetto **Ottavo Programma d'azione per l'ambiente (PAA)**, definisce il quadro per la politica ambientale dell'UE fino al 2030. I progressi sono valutati sulla base di una serie di **28 indicatori principali e dei relativi obiettivi** in ??settori che comprendono la neutralità climatica, un'economia efficiente nell'uso delle risorse, l'inversione della perdita di biodiversità e la riduzione dell'inquinamento.

La relazione ha rilevato che l'UE non è ancora sulla buona strada per raggiungere molti obiettivi, con progressi complessivamente limitati rispetto all'ultima relazione del 2023. Ciò dimostra la **necessità di un'azione decisa** per garantire che tali obiettivi possano essere raggiunti entro il 2030, attuando pienamente le politiche previste dal Green Deal europeo.

Il nostro ultimo rapporto di monitoraggio mostra che si stanno compiendo progressi significativi in ??diverse aree d'azione chiave necessarie per raggiungere i nostri obiettivi a lungo termine di vivere bene entro i limiti del pianeta, in particolare per quanto riguarda la riduzione dell'inquinamento atmosferico, delle emissioni di gas serra e la promozione della finanza verde. Tuttavia, è necessaria un'azione decisa per rimettere l'UE sulla buona strada anche altrove. Ciò significa un'attuazione più decisa della legislazione vigente, misure aggiuntive ove necessario e la garanzia di finanziamenti sufficienti per raggiungere i nostri obiettivi in ??materia di clima, ambiente e sostenibilità.

Leena Ylä-Mononen, Direttore esecutivo dell'AEA

La valutazione mostra progressi positivi in ??alcuni settori, tra cui la riduzione delle emissioni di gas serra, il miglioramento della qualità dell'aria e l'inverdimento dell'economia, la promozione delle obbligazioni verdi e l'aumento dell'ecoinnovazione. Ciò mostra segnali promettenti, con l'UE sostanzialmente sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi previsti dalle condizioni abilitanti dell'8° PAA, un ambito cruciale per sostenere la transizione dell'Europa verso un futuro sostenibile. Le recenti riduzioni del consumo energetico, se sostenute, indicano inoltre che questo obiettivo potrebbe essere raggiunto, evidenziando la necessità di proseguire con un'azione decisa per rimettere l'UE sulla buona strada.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0790] ?#>

Tuttavia, la maggior parte degli indicatori aggiornati risulta "probabilmente fuori strada" rispetto al raggiungimento degli obiettivi per il 2030, con quattro indicatori considerati totalmente "fuori strada", tra cui le emissioni di gas serra derivanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura, il raddoppio dell'uso circolare dei materiali, la garanzia che il 25% dei campi agricoli sia coltivato con metodi biologici e una significativa riduzione dell'impronta di consumo dell'UE. Anche la riduzione del consumo energetico e l'aumento del consumo di energie rinnovabili sono risultati fuori strada.

Il rapporto sottolinea l'urgente necessità di **un'attuazione più coraggiosa della legislazione concordata e di quella in sospenso**. Riconosce inoltre l'importanza di avviare nuove iniziative laddove necessario, come il rafforzamento della resilienza idrica, e di continuare a integrare le politiche ambientali per realizzare cambiamenti sistemici e raggiungere l'obiettivo a lungo termine di vivere bene, entro i limiti del pianeta.

Sfondo

L'Ottavo Programma d'azione per l'ambiente (8PAA) ribadisce la visione a lungo termine dell'UE entro il 2050, volta a vivere bene e nel rispetto dei limiti del pianeta. Stabilisce obiettivi prioritari per il 2030 e le condizioni necessarie per raggiungerli. Basandosi sul Green Deal europeo, il programma d'azione mira ad accelerare la transizione verso un'economia climaticamente neutra ed efficiente nell'impiego delle risorse, riconoscendo che il benessere e la prosperità umana dipendono da ecosistemi sani.

La decisione sull'8° PAA, adottata nel 2022, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Green Deal europeo. Il PAA è uno strumento giuridico per coinvolgere governi, amministratori e stakeholder nel raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Nel 2022, la Commissione europea ha adottato un **quadro di monitoraggio dell'UE per l'8° PAA** al fine di misurare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi prioritari del Programma per il 2023 e il 2050, in consultazione con gli Stati membri e le parti interessate. Il quadro monitora i progressi nell'UE e nei suoi Stati membri e si basa sui dati disponibili provenienti da fonti europee ufficiali. Include 28 indicatori che affrontano gli obiettivi prioritari di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, economia circolare, inquinamento zero e biodiversità, nonché l'obiettivo di affrontare le pressioni climatiche e ambientali, le condizioni abilitanti e l'obiettivo generale di vivere bene, entro i limiti del pianeta.

[Rapporto di monitoraggio sui progressi verso gli obiettivi dell'8° PAA - edizione 2024](#) (pdf)

Fonte: [EEA](#)



Licenza [Creative Commons](#)

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it